



COMUNE DI CALUSO

22 LUG. 2002

N. 8377-LLPR.

Cat. Cl. Fasc.

15 LUG. 2002 20

Al Sindaco del Comune di
CALUSO (TO)Ministero per i Beni
e le Attività CulturaliSOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICIDI
DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. N. GS/10186

Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.OGGETTO: CALUSO (TO) - Chiostro già convento Francescani minori
realizzazione sala conferenze - parere favorevoleApplicazione del "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e
ambientali"Approvato con D. Lg.vo 29/10/1999 n. 490 art. 5 sulla tutela delle cose di interesse storico-
artistico secondo le norme in materia di procedimento amministrativo (legge 7/8/1990 n. 241)Ep.c. Alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico
Palazzo Carignano

L'immobile di cui in oggetto, in virtù del suo interesse artistico e storico, risulta sottoposto a tutela per gli effetti dell'art. 5 del succitato Testo Unico.
In risposta all'istanza presentata questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme vigenti e di quelle espressamente richiamate, visti gli elaborati, la relazione e la documentazione fotografica in allegato nulla osta per quanto attiene la realizzazione del progetto presentato.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenza e pareri che eventualmente si ritenga di sottoporre, richiedendo al contempo di essere tempestivamente informato su circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante la realizzazione delle opere. A tale scopo questo ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto autorizzativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Si restituisce una copia del progetto vistato.

IL SOPRINTENDENTE
Francesco PerniceL'incaricato dell'istruttoria
arch. Giuse Scalva